

BENEDICTINA

RIVISTA DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO

Anno 61 – Fasc. 2 – luglio-dicembre 2014

CENTRO
STORICO
BENEDETTINO
ITALIANO

ANNO 61 - FASC. N. 2

LUGLIO-DICEMBRE 2014

2014

DIRETTORE RESPONSABILE: P. Ab. Luigi Crippa OSB

DIRETTORE: Giorgio Picasso OSB

REDATTORE: Giovanni Spinelli OSB

CONSIGLIO DI REDAZIONE:

P. Ab. Luigi Crippa, *Direttore Responsabile* (Abbazia di S. Maria, Cesena) – P. Ab. Valerio Cattana (Abbazia di S. Benedetto, Seregno) – Alberto Coratti (Abbazia di Casamari) – Giuseppe M. Croce (Archicenobio di Camaldoli) – Mariano Dell’Omo (Abbazia di Montecassino) – P. Ab. Giustino Farnedi (Abbazia di S. Pietro, Perugia) – Paolo Fassera (Abbazia di Praglia) – Ugo Fossa (Archicenobio di Camaldoli) – Luca B. Giustarini (Abbazia di Montenero, Livorno) – Massimo Lapponi (Abbazia di Farfa) – Giovanni Lunardi (Abbazia di S. Maria della Scala, Noci) – Ugo Paoli (Abbazia di S. Silvestro, Fabriano) – Pierdamiano Spotorno (Abbazia di Vallombrosa) – P. Ab. Francesco G. B. Trolese (Abbazia di S. Giustina, Padova) – Anna Maria Valli (Monastero di S. Pietro, Montefiascone).

AMMINISTRAZIONE

CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO
Abbazia S. Maria del Monte
Via del Monte, 999
47521 CESENA (FC)
Tel. 0547 302061 - Fax 0547 645080

DIREZIONE

Abbazia S. Benedetto
Via Stefano da Seregno, 100
I - 20038 SEREGNO (MI)
Tel. 0362 268911 - Fax 0362 321130

REDAZIONE

Rivista “Benedictina”
Abbazia S. Giacomo
Piazza Giuramento, 155
24030 PONTIDA (BG)
centro.st.ben.it@libero.it
Tel. 035 795025
(Tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12)

BENEDICTINA

BENEDICTINA

RIVISTA DEL CENTRO STORICO BENEDETTINO ITALIANO



Anno
61

Fasc.
2

ABBAZIA S. MARIA DEL MONTE - CESENA

storico-culturali e linee del magistero ecclesiale contribuiscono all'approfondimento delle pagine della Fondatrice delle Benedettine dell'Adorazione perpetua.

M. MARIA GELTRUDE ARIOLI osbap,
priora Monastero S. Benedetto, Milano

Carteggi con Bertagni... Bianchini, a cura di ENNIO FERRAGLIO, FABIO MARRI con la collaborazione di CHIARA CURCI, PATRIZIA DEVILLA. Firenze, Leo S. Olschki, 2014 (Centro di studi muratoriani, Modena - Edizione Nazionale del Carteggio di L.A. Muratori, vol. 7), 563 p.

Pochi fra i numerosi volumi pubblicati dell'epistolario muratoriano documentano quanto quest'ultimo l'enorme vastità d'interessi culturali e scientifici del principe della storiografia italiana. In questo volume tale curiosità scientifica appare soprattutto nella corrispondenza col medico riminese Giovanni Bianchi (*Janus Plancus*, 1693-1775). Anche se onorato col titolo di archiatra pontificio da Clemente XIV, il Bianchi non fu solo uomo di scienza, ma anche erudito cultore di antiquaria e numismatica in grado di corrispondere col Muratori sui più svariati argomenti come attestano i ben 137 pezzi del loro carteggio qui pubblicato. Numerosi altri Bianchi (com'è facile immaginare data la frequenza del cognome!) figurano in questo volume, ma tutti con esiguo numero di scambi epistolari: tra essi figurano alcuni parenti del Muratori stesso, come il nipote Lorenzo ed il cognato Giacomo Bianchi, coi quali vengono trattati soprattutto argomenti familiari o questioni finanziarie. Queste ultime però occupano specialmente il vasto carteggio intercorso con Nicolò Bertani Masini († 1739), dal Muratori costituito suo procuratore per la riscossione delle rendite che gli derivavano non solo dai suoi benefici ecclesiastici in territorio ferrarese ma anche dei proventi che gli derivavano dalla vendita dei *Rerum Italicarum Scriptores*, affare risultato alla fin fine fallimentare, a causa dell'inerzia del procuratore.

Non solo però gli aspetti pratici della biografia muratoriana vengono evidenziati in questi carteggi, ma anche e soprattutto quelli eruditi, che rendono l'edizione nazionale dell'epistolario muratoriano una fonte primaria per la storia della cultura europea: prova ne sia il monumentale carteggio (86 pezzi) col celebre antiquario aquileiese Gian Domenico Bertoli (1676-1763) e quello coi due eruditi veronesi Francesco (1662-1729) e Giuseppe (1704-1764) Bianchini. Specialmente quest'ultimo, continuatore dell'opera del Baronio, ebbe frequenti scambi col Muratori circa la pubblicazioni di codici d'argomento liturgico, ai quali è principalmente legata la sua fama tra i cultori di storia della liturgia romana.

Ci pare infine doveroso segnalare tra i corrispondenti muratoriani contenuti in questo volume il cistercense milanese Gioacchino Besozzi (1679-1755), abate di S. Croce in Gerusalemme a Roma, col quale il Muratori si congratulò per la sua promozione al cardinalato (1743), ed il benedettino tedesco Gottfried Bessel (1672-1749), abate di Göttweig, editore del celebre *Chronicon Gotwicense*, da lui inviato a Modena in sei copie destinate al Muratori e, per suo tramite, allo smercio editoriale. Anche questa volta l'affare si rivelò fallimentare. È questo un esito che

non auguriamo al presente volume del carteggio muratoriano ricco di tanti contenuti interessanti come siamo andati enumerando.

Non possiamo però omettere anche il più ampio elogio per la sua consueta forma editoriale dovuta all'impegno non solo di Ennio Ferraglio, ma anche di diversi altri studiosi, come appare dall'iniziale *Avvertenza*, nella quale si fa la storia di questa compilazione, particolarmente laboriosa. Infatti la ricerca preparatoria dei testi è stata estesa non solo alle consuete grandi biblioteche italiane, ma anche a diverse biblioteche europee (Berlino, Cracovia, Copenhagen, Stoccolma) e perfino ad una del Nordamerica (Santa Monica in California).

GIOVANNI SPINELLI